



COMUNICATO UNITARIO

Firmato nella tarda serata di ieri un importante accordo sul riordino delle attività di recapito di Poste Italiane. L'intesa, raggiunta dopo mesi di difficile confronto, ridisegna l'architettura del modello operativo di consegna degli oggetti di corrispondenza nella più grande Azienda Italiana, una realtà imprenditoriale sempre più alle prese con la problematica connessa al costante calo dei volumi di posta tradizionale e con la conseguente necessità di individuare forme di compensazione attraverso il presidio di nuovi mercati quali, ad esempio, il commercio elettronico ed i pacchi.

Con l'intesa raggiunta, Azienda e Sindacato, in logica di investimenti, pongono le basi per l'avvio di dinamiche di potenziale sviluppo legato all'estensione di piattaforme digitali rivolte in termini di offerta alle Piccole e Medie Imprese.

Introdotta forma remunerata di flessibilità nella prestazione del Portalettere e negli orari, al fine di agevolare miglioramenti qualitativi del recapito reso in un mercato sempre più competitivo.

Poste Italiane, per continuare a svolgere la sua importante funzione sociale all'interno del Paese, deve necessariamente ricercare condizioni di equilibrio economico finanziario soprattutto nel settore postale. In tale direzione l'accordo realizza importanti economie in termini di recupero dei costi, necessari a mettere in sicurezza i conti di bilancio della Divisione Postale, in un mix di efficientamenti e di Politiche Attive del Lavoro volte a realizzare nel 2018 Nr.1000 nuove assunzioni, mobilità volontarie su scala nazionale, 900 trasformazioni da Part-Time in Full-Time nel prossimo triennio, sviluppi professionali in favore del personale coinvolto nel complesso piano di riordino.

La parola ora passa alle oltre duemila RSU di Poste Italiane che dovranno validare l'accordo per la sua efficacia erga omnes.

Roma, 9 febbraio 2018

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP CISL

FAILP CISAL

CONFSAL COM.NI

FNC-UGL COM.NI